

del 1631; mentre nell'andito che segue la porta una colomba scolpita in pietra regge un cartello con datazione bilingue del 1632. Attorno al cortile, ove è la chiesa monumentale⁽¹⁾, corrono quattro lati di chiostro, costituiti di arcate sorrette da pilastri, dietro ai quali si stendono le varie celle — talora coperte di volta a botte:

ma le stanze del lato orientale e quelle del secondo piano — compresi il campanile — sono tutte rimodernate o moderne. Lungo il lato sud del chiostro incontrasi un'altra porta, il cui architrave interno mostra una breve epigrafe greca. All'angolo sud-est del convento (ove al piano superiore trovasi la cappellina del Salvatore, con apposita scala di accesso), si stende l'avvolto colle

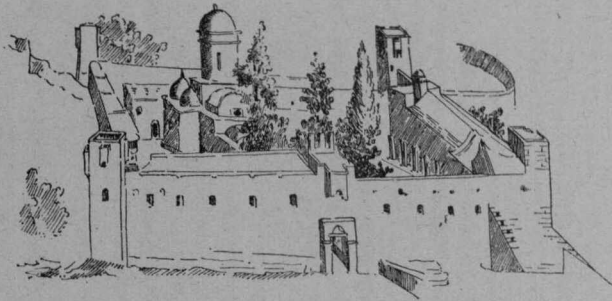


FIG. 78 — VEDUTA DEL CONVENTO DI *GHVERNÉTO.
ALESSANDRO ALEXANDRIDHIS, 1879.

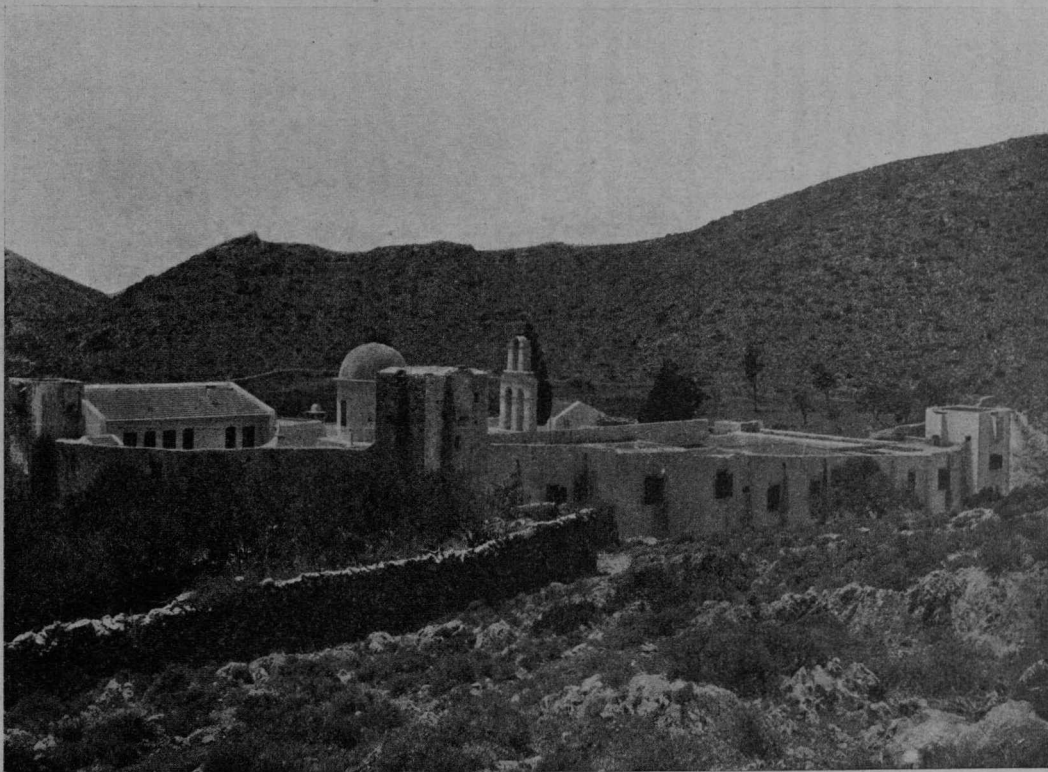


FIG. 79 — *GHVERNÉTO — VEDUTA DEL MONASTERO DA NORD-EST. (476).

(¹) Cfr. vol. II, pag. 247 segg. e fig. 308, 309 e 359.